

La comunità psichiatrica di «Agorà 97» ha presentato un ricco programma di festeggiamenti



Una lunga storia di inclusione: «Casa 4 Venti» compie trent'anni

VALMOREA (z1) Trent'anni di «Casa 4 Venti»: «Agorà 97» in festa.

Nella mattinata di mercoledì 21 maggio la comunità psichiatrica residenziale di via Leopardi ha ospitato un momento condiviso per celebrare i suoi 30 anni di attività. A fare gli onori di casa il presidente di «Agorà 97» **Sergio Besseghini**, che ha ricordato come la struttura sia nata nel 1995, dopo la chiusura dei presidi psichiatrici, per accogliere i primi pazienti dimessi che, fino ad allora, venivano trasferiti fuori regione. Oggi la comunità ospita dieci persone in regime residenziale, i cui percorsi riabilitativi richiedono delle degenze. «Il nostro è un lavoro delicato, come un soffio: non si impone con la forza, ma fa sentire accolti. Non solo gli operatori, ma anche il territorio cura chi risiede qui». Presenti all'incontro i sindaci di Valmorea **Giampiero Pandiani**, **Simone Moretti** di Olgiate Comasco e **Mario Bernasconi** di Albio-
lo, con un assessore di Roderò e uno di Lurate Caccivio. Besseghini ha ringraziato, in particolare, il Comune di Valmorea, ricordando che fu proprio l'attuale sindaco Pandiani a inaugurare la struttura. Un legame che si è rafforzato nel tempo: pochi mesi fa, «Agorà 97» ha rinnovato per altri 30 anni la convenzione con il Comune, ottenendo anche in concessione gratuita alcuni locali in piazza San Biagio, già destinati a nuove attività diurne per gli ospiti. «Da parte nostra c'è profonda riconoscenza e l'augurio di continuare su questa strada», ha dichiarato Pandiani. Il direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'Asst Lariana, **Ni-**



cola Poloni, ha segnalato una criticità: «Manca personale, in particolare gli psichiatri. Stiamo lavorando per rendere questo territorio più attrattivo per i giovani medici». Il sindaco Moretti ha sottolineato l'importanza di queste realtà. «Il Covid ha lasciato segni evidenti nei ragazzi - ha sottolineato - Spesso dietro alla nascita di strutture come questa c'è pregiudizio, ma tutti possiamo attraversare momenti difficili e aver bisogno degli altri». **Alessandra Bernasconi**, coordinatrice di «Casa 4 Venti», ha spiegato come oggi la comunità punti sulla relazione con i ragazzi: «Cerchiamo di creare

un clima familiare e ospitale per i nostri ospiti, facendoli sentire accolti, senza identificarli con la loro fragilità». È stato presentato anche «30 senza lode», progetto ideato da **Rita Ghilotti**, **Luca Catelli** e **Gabriele Casati** in occasione dei 30 anni della Giornata Mondiale della Salute Mentale. Pensato per sensibilizzare i giovani, il progetto propone un percorso immersivo nel «box della salute mentale», con pannelli tematici, domande aperte e racconti di personaggi noti che hanno condiviso le proprie fragilità. I visitatori possono lasciare testimonianze anonime, che saranno trasformate in opere da 30

artisti. La mostra si terrà dall'8 al 16 novembre al Medioevo di Olgiate Comasco. I festeggiamenti continueranno domenica primo giugno con «Casa 4 Venti in Festa», una giornata comunitaria per famiglie e bambini a Caversaccio. In settembre è previsto un concerto del cantautore **Luca Ghielmetti**, mentre giovedì 9 ottobre, nel salone della scuola dell'infanzia di Casanova, verrà proiettato il docufilm realizzato durante il laboratorio teatrale da **Mauro** e **Fabrizio Settegrani** con gli ospiti della comunità.

Luca Zaccaria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trent'anni di «Casa 4 Venti», la presentazione del programma dei festeggiamenti

